

Crescioli in... crescita

LA GUIDA

- Arrivo**
1. Sakarias Koller LOLAND (Nor, Uno-X) 195 km in 4.29'13", media 43,459
 2. Crescioli (Polti-VisitMalta)
 3. Cosnefroy (Fra, Uae-Xrg)
 4. Tesfatsion (Eri)
 5. Vendrame
 6. Velasco
 7. Molenaar (Ola)
 8. Oldani
 9. Vlasov (Rus)
 10. Kubis (Slk)

- Coppa Italia delle Regioni**
1. Giulio PELLIZZARI (Red Bull) 260 punti
 2. Dati (Ukyo) 180 punti
 3. Scaroni (XDS-Astana) 137 punti
 4. Ulissi 114
 5. Donati 110
 6. Iacomoni 104
 7. Crescioli 91



LA FOTO



Loland già primo alla Veneto Classic dello scorso anno

Il podio della 78ª edizione del Trofeo Matteotti a Pescara: da sinistra Ludovico Crescioli, 22, 2°; il vincitore Sakarias Koller Loland, 24 anni, norvegese, già 1° alla Veneto Classic 2025; Benoit Cosnefroy, 30 anni, francese, 3°, che aveva vinto giovedì la Coppa Sabatini a Peccioli

È 2° nel “Matteotti” Adesso lo aspetta il salto nel World Tour

A Pescara il ventiduenne toscano della Polti si inchina solo al norvegese Loland: nel 2027 andrà alla Groupama

di **SERGIO ARCOBELLI**

Come cresce Crescioli. Il norvegese Sakarias Koller Loland ha conquistato la 78ª edizione del Trofeo Matteotti, battendo allo sprint sul traguardo di Pescara Ludovico Crescioli e il francese Benoit Cosnefroy, reduce dal successo alla Coppa Sabatini. Ma per il 22enne toscano la piazza d'onore è un altro tassello di una stagione che lo sta portando, corsa dopo corsa, verso una nuova dimensione. «Essere arrivato secondo mi dà morale. All'inizio della gara non mi sentivo benissimo, però poi sempre meglio. Poi, sull'ultima salita siamo andati via in tre. Io, Romain Grégoire e Alexandre Delettre. Partito Grégoire, sono andato deciso per seguirlo. C'era accordo, però il gruppo ha tirato più forte, quindi ci ha ripresi. Nel finale ho cercato di posizionarmi nel miglior modo possibile per fare la volata. So

comunque di essere abbastanza veloce e alla fine me la sono giocata bene». La velocità allo sprint non è una novità per Crescioli, che aveva già lasciato il segno il 26 aprile al Giro dell'Appennino. Quel giorno aveva preceduto il compagno di squadra Thomas Pesenti e Domenico Pozzovivo, conquistando la prima vittoria della carriera tra i professionisti e dando una svolta al proprio 2026. «Il bilancio della stagione fin qui è positivo. Già prima di quella prima vittoria avevo raggiunto buoni risultati. Poi dall'Appennino mi sono riuscito a sbloccare bene. Ho corso poi il Giro d'Italia, dove ho avuto un ottimo rendimento e ora sta continuando per il meglio».

Gioventù Coetaneo di Giulio Pellizzari, primo mercoledì al Giro di Toscana, Crescioli fa parte di una generazione di giovani italiani che sta cercando di ritagliarsi uno spazio sempre più impor-

tante. Pellizzari, Piganzoli e Finn sono tra i nomi più conosciuti, ma il movimento sta mostrando di avere altre carte da giocare. E quando gli si fa notare che in Italia sembrano mancare prospettive di alto livello, il corridore di Empoli non è d'accordo: «Non tutti i vengano fuori all'età di 18-19 anni, magari ci vuole anche un po' più tempo. Penso che comunque il ciclismo italiano sta dimostrando che ci sono talenti che stanno emergendo bene».

Francia La prossima stagione porterà Crescioli a un ulteriore salto di qualità. Dopo due anni alla Polti Visit-Malta, il toscano approderà infatti nel World Tour con la Groupama-Fdj. Una nuova sfida nella formazione francese. «Queste corse italiane sono state un'occasione per parlare con Lorenzo Germani, per chiedergli com'è lì. Mi ha spiegato che ci sono alcuni italiani nella squadra. Sicuramente questa de-



Talento Ludovico Crescioli, 22 anni, quest'anno ha vinto il Giro dell'Appennino

IL CALENDARIO

Da domani Giro d'Abruzzo Novità: sabato il GP Lazio

Si continua a correre in Italia: da domani il Giro d'Abruzzo in quattro tappe (non valido per la Coppa Italia delle Regioni), organizzato da Rcs Sports & Events. Per quanto riguarda le prove della Challenge voluta dalla Lega del ciclismo professionistico, appuntamento sabato con il Gran Premio del Lazio, con partenza da Fiuggi e arrivo ad Anguillara Sabazia: la corsa farà rivivere la storia del Giro del Lazio. Tra i vincitori del passato ci sono Gino Bartali, Felice Gimondi e Gianni Bugno, fino ai bis di Roger De Vlaeminck e i tris di Francesco Moser e Andrea Tafi. All'indomani del GP del Lazio ci sarà il Giro di Campania, con il via che verrà dato dalla Reggia di Caserta e traguardo in piazza del Plebiscito, a Napoli: quest'anno ci è arrivato anche il Giro d'Italia, con il successo di Davide Ballerini. L'ultima edizione del Giro di Campania si era svolta nel 2001 e vide prevalere il russo (ma italiano d'adozione) Dmitri Konychev.

cisione di fare un salto in più è anche per testarmi a quel livello e vedere come posso andare». Prima di cambiare maglia, però, ci sono ancora appuntamenti importanti da onorare con la Polti. E l'obiettivo è chiaro: chiudere nel modo migliore la stagione italiana e provare a conquistare un traguardo che la squadra considera particolarmente significativo. «Spero che questo secondo posto mi possa dare morale anche per le prossime gare. Farò l'Abruzzo, poi penso anche l'Agostoni, e la Tre Valli. Vogliamo essere la prima squadra italiana nella Coppa Italia». La Polti, peraltro, è la formazione di Alberto Contador, da sempre l'idolo di Crescioli. «Devo ringraziare la squadra per tutto quello che mi ha dato. In chiave futura, invece, il mio obiettivo è quello di migliorare nelle salite lunghe, per essere performante anche nelle corse a tappe».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

coppaitaliadelleregioni.it

Regioni d'Italia protagoniste

Il ciclismo che unisce i territori

Nuove gare, nuove sfide: il 2026 pedala con noi!
Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.